



Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada" - Cotignola

Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
Sistema integrato di educazione di istruzione 0-6 anni



Progetto Educativo

Anno educativo 2023-2024

OUTEIN:

alla scoperta di ciò che ci circonda

NIDO D'INFANZIA

TARTARUGHE



PINGUINI



“OUT E IN”: ALLA SCOPERTA DI CIO’ CHE CI CIRCONDA



*“ALL’APERTO, I BAMBINI IMPARANO AD ESPLORARE, A
SPERIMENTARE, A RISOLVERE PROBLEMI E A PRENDERSI CURA DI SE’
STESSI E DEL MONDO CHE LI CIRCONDA.”*

KEN FINCH

PRESENTAZIONE DELLE SEZIONI:

All'interno del Nido d'Infanzia sono presenti due sezioni:

- sezione Tartarughe (3-18 mesi)
- sezione Pinguini (19-36 mesi).

SEZIONE TARTARUGHE



La sezione accoglie 15 bambini, di cui 6 femmine e 9 maschi; 9 bambini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi e 6 bambini di età compresa fra i 12 e i 18 mesi. Le educatrici di riferimento sono Angela Rabuano, Diletta Guerrini e Giovanna Sgalaberni.

La prima settimana di settembre, abbiamo iniziato gli ambientamenti, suddividendo i bambini in 2 gruppi, in base all'età al momento dell'ambientamento.

Gli ambientamenti per un gruppo di bambini si sono svolti in maniera serena e nei tempi previsti. Per altri invece i tempi dell'ambientamento si sono prolungati, in quanto si sono riscontrate particolari difficoltà nel distacco dalla figura di riferimento familiare.

Abbiamo notato come la maggior parte dei bambini, abbia un grande bisogno di contatto fisico con l'adulto per sentirsi sereno. Questo ha portato un prolungarsi dell'ambientamento, al fine di rispettare i tempi e le necessità di ogni bambino.

La maggior parte dei bambini comunica attraverso gesti, sguardi, sorrisi, vocalizzi e pianti: relativamente allo sviluppo motorio pochi gattonano, però questo non impedisce loro di relazionarsi e comunicare con noi scambiando sorrisi e comunicando i propri bisogni attraverso il pianto, che inevitabilmente contagia anche gli altri.

Nella sezione Tartarughe è presente un piccolo gruppetto che cammina e questo facilita il loro spostamento e la loro autonomia nel prendere ciò che vorrebbero, esplorando e scoprendo il contesto a loro disposizione.

Dopo il periodo dell'ambientamento abbiamo notato tanta serenità, i più piccoli prediligono il gioco individuale o con l'educatrice, mentre tra i più "grandini" vi è "il gioco parallelo" con lo scambio di giochi e sguardi, e a volte anche di qualche parolina.

La comunicazione con noi educatrici è principalmente fatta di gesti, sguardi ed emozioni.

- **ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE**

Un'adeguata struttura degli spazi offre significative opportunità per lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del bambino. Tenendo conto di ciò, è stata allestita la sezione con diversi angoli.

1. **ANGOLI DEI CASSETTINI**

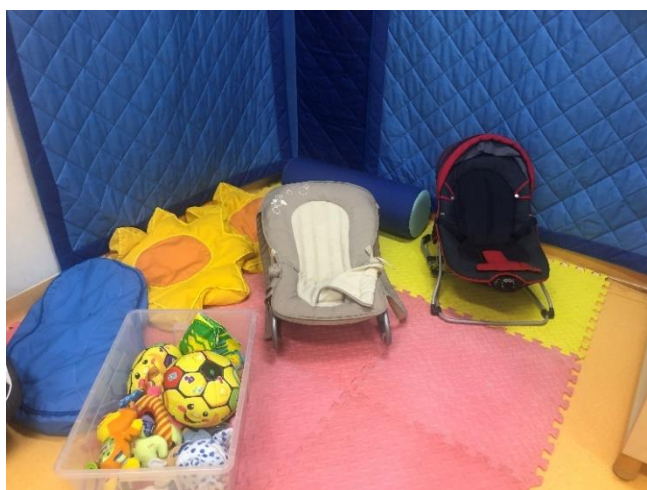
Nell'angolo troviamo un mobile con cassettoni contrassegnati con le singole foto in cui il bambino può riconoscersi e acquisire autonomia nel porre oggetti (bavaglio, oggetto transizionale, etc.) che possono servire loro durante la permanenza al nido.



2. **ANGOLO MORBIDO**

L'angolo morbido accoglie 10 bambini lattanti, i quali possono sperimentare, esplorare e acquisire consapevolezza del loro corpo e delle loro capacità motorie (rotolarsi, gattonare, strisciare). All' interno dell'angolo sono previste anche delle sdraiette. È presente, inoltre, un mobile contenente giochi di legno e costruzioni morbide.

Nel corso dell'anno è previsto un arricchimento di quest'angolo con l'acquisto di un mobile basso per contenere i giochi e cuscini modellati al fine di agevolare il bambino nella posizione di gattonamento.



3. ANGOLO DELLA PISCINA

Una divertente piscina in cui i bambini possono immergersi nelle palline, conoscere attraverso il gioco i colori e fare delle piccole prove di equilibrio.



4. ANGOLO DELLO SPECCHIO E DELLA MOTRICITA'

Uno strumento importante perché consente al bambino di costruire la rappresentazione mentale del proprio corpo, del volto e quindi del sé. Quest'anno è stato appositamente pensato per i bimbi dopo l'anno al fine di stimolarli nel coordinamento ed equilibrio grazie al triangolo di Pikler.



5. ANGOLI DEI GIOCHI STRUTTURATI

Formato da cubi contenenti costruzioni morbide, macchinine, giochi sonori, e giochi ad incastro.



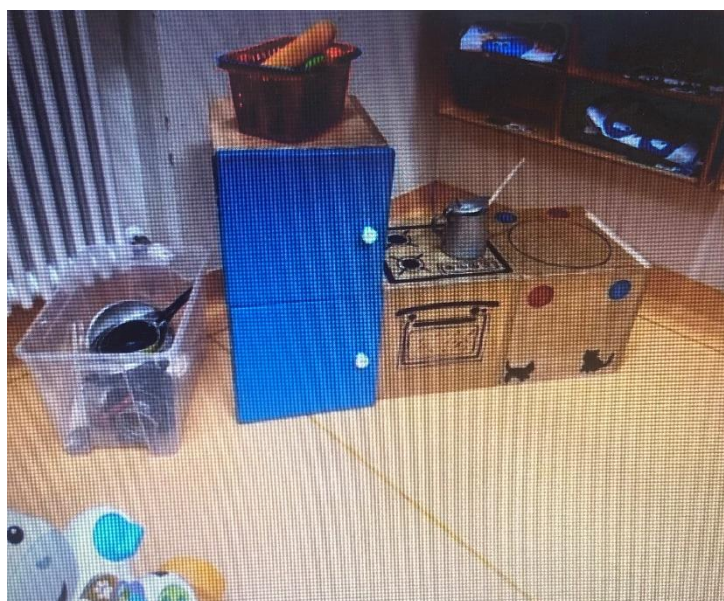
6. ANGOLO DEL CUCU'

All'interno della sezione è presente una tana realizzata con tende per ricreare al bambino il gioco del cucù come un gioco di profonda rassicurazione: il bambino piano piano impara che c'è, non c'è e poi c'è di nuovo.



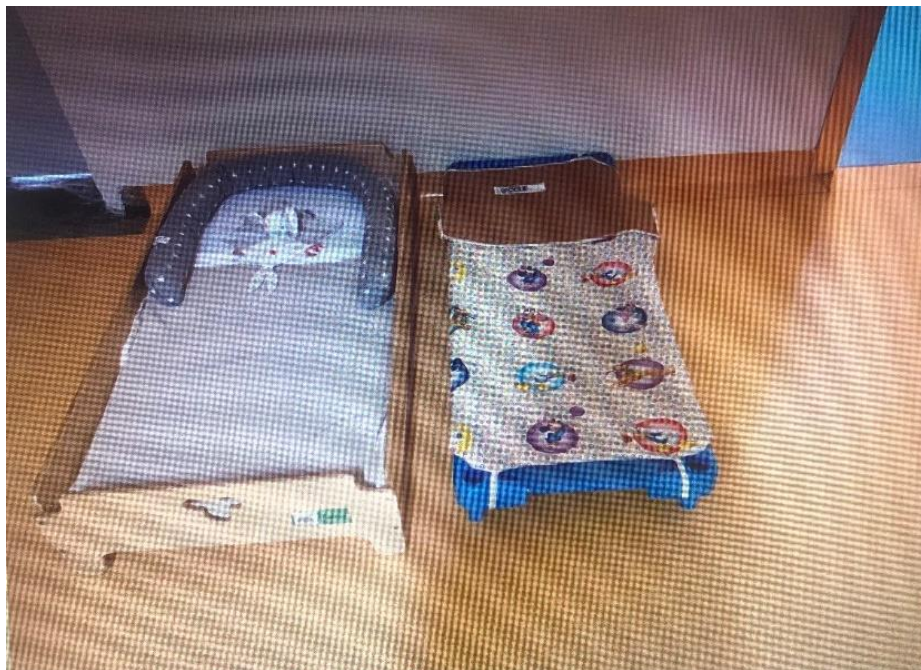
7. ANGOLO DELLA CUCINA

E 'stata realizzata una cucina su misura con la quale i bambini "più grandi" possono sperimentare il gioco simbolico "far finta di..."



8. DORMITORIO

La sezione è divisa in due parti da una tenda che delimita gli angoli appena elencati dal dormitorio previsto per il riposo mattutino e pomeridiano dei bambini di entrambe le sezioni.



SEZIONE PINGUINI



La sezione pinguini accoglie 15 bambini, di cui 8 femmine e 7 maschi; di età compresa tra i 19 e i 36 mesi.

Le educatrici di riferimento sono Linda Sangiorgi ed Elisa Fuso.

I primi due giorni di settembre ci siamo dedicate interamente al gruppo di 12 bambini che aveva frequentato l'anno scorso la sezione Tartarughe.

Un' educatrice ha fornito la continuità educativa. Alcuni bambini al rientro dalle vacanze hanno mostrato qualche difficoltà durante il distacco dalle le famiglie, ma dopo pochi giorni hanno interiorizzato la ripresa della vecchia routine e il distacco si è dimostrato sereno.

L'intero gruppo già ben formato e unito ha favorito l'ambientamento di 3 nuovi bambini. Il gruppo dei bambini si dimostra energico fin dalle prime ore del mattino, curioso e sempre attento alle nuove attività proposte dalle educatrici.

Abbiamo trovato i bambini cresciuti sotto tutti i punti di vista in particolare quello linguistico, infatti il loro vocabolario si è arricchito di nuove parole e frasi compiute.

Anche l'aspetto relazionale si è sviluppato, manifestando la voglia di giocare insieme, consolidare legami e collaborare per raggiungere comuni obiettivi di gioco.

- **ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE**

Un'adeguata struttura degli spazi offre significative opportunità per lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del bambino.

Tenendo conto di ciò, è stata allestita la sezione con diversi angoli.

1- ANGOLO DEI CASSETTINI

Come nella sezione Tartarughe, anche in questa, è presente questo angolo che consente ai bambini di consolidare la loro autonomia nel riconoscersi nella foto che contrassegna il loro cassetto e di porre gli oggetti che possono servire loro durante la permanenza al nido.



2. ANGOLO DELLA CUCINA

Nella sezione è presente una cucina in legno, un tavolino con sedie per far rivivere in persona il gioco simbolico del "far finta di...". Il bambino esercita la propria immaginazione e creatività sviluppando auto consapevolezza. Il bambino inoltre trasforma gli oggetti facendoli diventare come per magia ciò che gli serve per il suo gioco. Per delimitare al meglio questo angolo è stato posto un pannello mobile in legno con cassetti porta-oggetti.



3. ANGOLO DEI GIOCHI STRUTTURATI

L'angolo dei giochi strutturato è formato da cubi contenenti costruzioni, animali, giochi ad incastro e in legno.

Grande rilievo viene dato al materiale di recupero come rotoli di carta, tappi di varie dimensioni e colore diversi. Questi giochi vengono proposti in maniera alternata per creare curiosità e stimoli nuovi nel bambino.



4. ANGOLO MORBIDO

È presente un tappeto e una libreria in cui i bambini possono rilassarsi, riposare, ascoltare, leggere una storia e cantare.

Questo angolo durante il corso dell'anno scolastico subirà una modifica e diventerà l'angolo dedicato al "circle time", con il supporto dei genitori, verranno realizzati 15 sedute di trochi per offrire un clima favorevole alla comunicazione, all'ascolto attivo, alla conoscenza reciproca de compagni, alla capacità di esprimersi, all'inclusione e alla stimolazione dell'attenzione dei bambini.



5. ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI

Spazio contenente cappellini, sciarpe, mantelli, guanti, vestiti che stimolano il bambino a diventare autonomo nell'indossare i vestiti e ad imitare il mondo degli adulti attraverso la memorizzazione e il "far finta di...". Nell'angolo è presente anche uno specchio dove il bambino può costruire la rappresentazione mentale del proprio corpo, del volto e quindi del sé.



6. ANGOLO DELLA TANA

Per il bambino la tana ha un forte valore simbolico. Rappresenta il confine tra sé e gli altri e partecipa al processo di costruzione della propria identità. È un luogo custode della vita segreta dei piccoli.



LA NOSTRA GIORNATA

ORARIO	ATTIVITA'	OBIETTIVI EDUCATIVI
7:30/9:00	Pre-orario a pagamento Accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare il distacco • Favorire il primo approccio con le educatrici di riferimento • Scambio di brevi comunicazioni fra genitori/educatrici • Nota: è necessario avvertire sempre entro le ore 9:00 in caso di assenza o di ritardo al cellulare di servizio 379-1511546
9:00/9:30	Spuntino	<ul style="list-style-type: none"> • Ritrovo del gruppo sezione • Momento di condivisione dello spuntino • Riconoscere sè stessi e gli altri
9:30/10:00	Igiene personale Riposino (per chi necessita)	<ul style="list-style-type: none"> • Cura del bambino e delle sue necessità fisiologiche
10:00/11.00	Gioco libero Attività guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la socializzazione • Interiorizzare la routine giornaliera
11:00/11:30	Routine del bagno	<ul style="list-style-type: none"> • Cura del bambino e delle sue necessità fisiologiche
11:30/12:30	Pranzo	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'educazione alimentare • Sviluppare l'autonomia
12:30/13:00	Uscita per chi non rimane a nanna	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di brevi informazioni educatore-genitore riguardanti la mattinata appena trascorsa
13:00/15:00	Riposo pomeridiano	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rilassamento ed il distacco con la realtà
15:00/15:30	Risveglio Uso dei servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • Ritrovare ciò che il bambino ha "lasciato" per trasmettergli sicurezza e fiducia
15:30/16.00	Merenda	<ul style="list-style-type: none"> • Ritrovo del gruppo sezione • Momento di condivisione dello spuntino • Riconoscere sè stessi e gli altri
16:00/16:30	Igiene personale Ricongiungimento con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il gioco di gruppo e la socializzazione • Soddisfare il piacere di fare insieme
16.30/17.30	Post-orario a pagamento Chiusura Nido	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere la gioia del incontro con la famiglia • Scambio di brevi informazioni educatore-genitore riguardanti la giornata appena trascorsa

L'osservazione dei bisogni e delle competenze di ogni bambino/a e le riflessioni scaturite durante il periodo di ambientamento, hanno generato ed elaborato l'ipotesi di una progettualità annuale, in continuità 0-6, con tutto il Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada", finalizzata a favorire la maturazione dell'identità e l'avvio all'autonomia, nonché il raggiungimento degli obiettivi affettivi, cognitivi, emotivi, sociali atti a promuovere il percorso di crescita del gruppo e del singolo bambino.

Abbiamo deciso di proporre ai bambini un **progetto** **“OUT & IN”: alla scoperta di ciò che ci circonda**”, anche in funzione di un progetto “a cielo aperto”, già avviato lo scorso anno, che vedeva coinvolti in prima linea i genitori per la realizzazione di arredi e strutture per i nostri giardini.

***“Il bambino non “impara”, ma costruisce il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con l'ambiente che lo circonda”
(Maria Montessori)***

INTRODUZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Gli organi di senso raccolgono le informazioni selezionate dal sistema nervoso centrale e provenienti dal proprio corpo e dall'ambiente; sin dai primi mesi di vita, infatti, il bambino sa distinguere gli stimoli interni (quelli provenienti dal suo corpo) da quelli esterni: mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l'immagine di sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l'esplorazione dell'ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti.

Tutte le informazioni ricevute sono poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un'esperienza utilizzabile dal bambino.

Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità e quindi, nell'asilo nido, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere". Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

I bambini partendo dalla conoscenza di sé stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento-concreto e costruttivo.

Proporremo ai bambini il **gioco** all'interno e all'esterno della scuola, offrendo loro la possibilità di esplorare e giocare con elementi naturali, come foglie, sassolini, sabbia, fanghi, legnetti, pigne, muschio, conchiglie e frutti secchi di stagione; in modo tale che possano richiamare e risvegliare le loro percezioni sensoriali, dandogli la possibilità di fare esperienza ed apprendimento attraverso il gioco.

E' attraverso il gioco della manipolazione che il bambino può esprimere se stesso, i suoi desideri e aspettative, soddisfare la sua curiosità e creatività, divertendosi può cogliere le trasformazioni provocate dalla sua azione. Questo tipo di gioco viene dapprima favorito nelle forme libere che lasciano al bambino la scelta dei tempi e dei modi da dedicare all'esplorazione, alla scoperta e alla relazione, quanto nelle forme orientate dall'educatrice per suscitare nuovi interessi e promuovere nuove competenze e abilità.

Metteremo in relazione il dentro e il fuori, iniziando a considerarli come unico complesso ambiente di apprendimento. Creeremo un angolo denominato “*circle time*” all’interno della sezione Pinguini (19-36 mesi) attraverso la collaborazione dei genitori, verranno realizzate delle piccole sedute con tronchi. Questa metodologia offre un clima favorevole alla comunicazione, all’ascolto attivo, alla conoscenza reciproca de compagni, alla capacità di esprimersi, all’inclusione e alla stimolazione dell’attenzione dei bambini.

Osserveremo il susseguirsi delle stagioni e le condizioni atmosferiche utilizzando gli spazi esterni come nuovi ambienti da vivere nella quotidianità.

Svolgeremo uscite didattiche all’interno del nostro territorio.

Attiveremo un processo di auto scoperta, proporremo percorsi con superfici diverse dove il bambino potrà muoversi a ritmo di suoni regalati dalla natura: come il vento che accarezza le foglie.

Svolgeremo azioni dirette con le mani e non solo: raccogliere, impastare, provare, costruire, trasportare, travasare e lanciare.

Finalità del progetto è sviluppare la curiosità e la creatività, che in natura porta alla consapevolezza di tutto ciò che ci circonda.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Favorire un distacco graduale e sereno;
- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali;
- Arricchire le capacità espressive;
- Interagire verbalmente;
- Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali;
- Cooperare, socializzare, condividendo esperienze;
- Aumento delle abilità motorie e della valutazione dei rischi;
- Stimolazione di concentrazione ed equilibrio;
- Valorizzazione delle funzioni cognitive, emotive e sociali;
- Offrire processi di *problem-solving*;
- Conoscenza di nuovi materiali e colori;
- Sostenere il bisogno di esplorazione e di scoperta;
- Sostenere lo sviluppo di un pensiero libero, della libera iniziativa e della capacità di scelta;
- Esplorazione dello spazio e scoperta dei suoi abitanti;
- Sviluppo della motricità fine;
- Favorire il gioco spontaneo;
- Promuovere l'ascolto attivo;
- Favorire la libertà di espressione;
- Favorire la conoscenza dei compagni e l'inclusione;

METODOLOGIA

L'educazione all'aperto, si connota come una strategia educativa vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale. Non è una strategia che sostituisce il sistema educativo più tradizionale, piuttosto lo affianca, lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire. Attraverso l'apprendimento di tipo esperienziale, il bambino diventa protagonista attivo del proprio personale percorso conoscitivo effettuando esperienza in modo diretto ed autonomo.

La metodologia che verrà messa in atto con i bambini sarà quella di proporre l'attività in piccolo gruppo, al fine di dedicare loro un'attenzione maggiore, al materiale che gli viene proposto e allo svolgimento dell'attività stessa.

Grande rilievo verrà dato ai genitori, che saranno protagonisti, insieme ai loro bambini, nella creazione di strutture e oggetti che faranno parte del nostro progetto educativo.

VERIFICA

E' stato creato un gruppo Whatsapp con i genitori gestito dalle educatrici dove settimanalmente vengono inviate foto e video dell'attività svolta.

Durante l'anno educativo saranno svolte attività specifiche a seconda della festività che verranno consegnate a casa (es. Natale, San Valentino, festa dei nonni...).

Come conclusione dell'anno educativo avrà luogo un incontro con i genitori dove verrà consegnato e spiegato il raccoglitore individuale con tutto il percorso svolto dal proprio figlio contenente le attività e alcune foto in forma cartacea; tutte le foto individuali verranno consegnate in una chiavetta USB.

ESPERIENZE CHE ARRICCHISCONO:

LA CASTAGNATA DI SAN MARTINO

MATTINO

La castagnata per i soli bambini del POLO, si svolgerà in mattinata il giorno 10 Novembre 2023, nel giardino della scuola.

Cuoceremo sulla brace le castagne (con l'aiuto di qualche genitore) e le mangeremo tutti insieme, nido e infanzia.

POMERIGGIO

La castagnata di San Martino si svolgerà venerdì 10 novembre, in collaborazione con i genitori; l'evento sarà organizzato congiuntamente alla Casa di Riposo Tarlazzi-Zarabbini di Cotignola con la chiusura della strada di via Rossini.

Cuoceremo sulla brace le castagne (con l'aiuto della sezione Alpini) e le mangeremo tutti insieme, nido e infanzia e nonni della Casa di Riposo.

MERENDE IN GIARDINO

Sono previste, al termine delle attività educative pomeridiane (17.30), alcuni momenti di condivisione con i genitori e le loro famiglie: le cosiddette "Merende in giardino", nei seguenti periodi:

- nel mese di settembre come bentornato e benvenuto per i nuovi iscritti;
- nel mese di novembre in occasione della castagnata di San Martino;
- nel mese di marzo/aprile in occasione dell'inizio della Primavera;
- nel mese di maggio/giugno per la consegna finale del materiale realizzato dai bambini durante l'anno scolastico.

INIZIATIVE DI NATALE

Inaugurazione del presepe allestito da genitori ed insegnanti presso la Chiesa Collegiata di Santo Stefano in Cotignola.

Il giorno venerdì 22 dicembre si terrà un momento di preghiera comune all'interno della Chiesa di San Francesco a Cotignola e successivamente i bambini del nido e della scuola dell'infanzia eseguiranno una breve rappresentazione natalizia.

E' prevista in serata una cena condivisa con genitori e famiglie.

FESTA DI CARNEVALE

La festa di Carnevale si svolgerà durante la mattinata.

I bambini verranno travestiti in modo semplice e "fai da te", ci sarà una piccola festa ed un buffet offerto dalla scuola.

SEGAVECCHIA

In occasione della tradizionale festa della " Segavecchia" di Cotignola, il nostro Polo per l'Infanzia parteciperà a due momenti di festa:

GIOVEDÌ DEI BAMBINI:

I bambini di tutto il nostro Polo, insieme alle educatrici e alle insegnanti, si recheranno in piazza mascherati con costumi realizzati a scuola.

Il pomeriggio sarà ricco di intrattenimenti per tutti i bambini delle scuole del territorio organizzati dalla Pro-Loce di Cotignola.

DOMENICA DELLA FESTA:

Sfilata cittadina con il "Concorso per gruppi a piedi in maschera", organizzato dalla Pro-Loce di Cotignola.

Insegnanti, educatrici, genitori e bambini sfileranno a piedi per le strade del centro. Il tema della sfilata sarà deciso insieme ai genitori.

Per questa occasione saranno programmate le serate per la realizzazione dei costumi dei bambini e degli adulti e inoltre le serate per la realizzazione della tradizionale "strega" in carta-pesta da bruciare il giovedì pomeriggio; quest'anno, l'incarico di tale realizzazione è stato assegnato al nostro Polo per l'Infanzia.

GITA SCOLASTICA

Luogo e data ancora da definire.

FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO

Luogo e data da definire

CITTA' DEI BAMBINI

L'ultima settimana di maggio presso il centro di Cotignola si svolgerà l'iniziativa "La città dei Bambini" in collaborazione con la scuola Arti e mestieri. I bambini andranno in visita e parteciperanno ai laboratori proposti.

OPEN DAY

L'incontro per le famiglie che sono interessate a visitare la nostra scuola è previsto per il 25-11-2023 dalle 9:00 alle 12:30.

Un secondo Open Day è programmato per il 13 gennaio 2024.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono programmati n. 2 colloqui individuali coi genitori (uno a gennaio 2024 e uno a maggio 2024).

Le Educatrici sono comunque sempre disponibili a colloqui personalizzati oltre ai 2 già previsti.

Il servizio educativo del Nido mette a disposizione delle famiglie, qualora necessario, la Consulenza della Pedagogista.

Durante l'anno scolastico saranno programmate "Conversazioni Educative" per Genitori con la presenza della nostra pedagogista dott.ssa Raffaella Lega.

Presso il Nido d'Infanzia vengono eletti i Rappresentanti dei Genitori che partecipano agli Organi Collegiali.

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2023-2024

- Apertura: Lunedì 4 settembre 2023
- Chiusura: Mercoledì 31 luglio 2024

Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì (sabato e domenica chiuso).

- **Chiusura per festività di rilevanza nazionale:**

- Tutte le domeniche
- 1° novembre 2023 (mercoledì): Solennità di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2023 (venerdì): Solennità dell'Immacolata Concezione
- 25 dicembre 2023 (lunedì): Santo Natale
- 26 dicembre 2023 (martedì): Santo Stefano e solennità del Patrono
- 1° gennaio 2024 (lunedì): Capodanno
- 6 gennaio 2024 (sabato): Epifania
- 31 marzo 2024 (domenica); Pasqua
- 1° aprile 2024 (lunedì): Lunedì dell'Angelo
- 25 aprile 2024 (giovedì): Anniversario della Liberazione
- 1° maggio 2024 (mercoledì): Festa del Lavoro
- 2 giugno 2024 (domenica): Festa nazionale della Repubblica

- **Sospensione delle lezioni:**

- 2 novembre 2023 (giovedì): Commemorazione dei defunti
- vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024
- vacanze pasquali: dal 28 marzo 2024 al 2 aprile 2024

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

PROGETTI REALIZZATI DAL PERSONALE EDUCATIVO INTERNO

1. PROGETTO MUSICA

Quest'anno sarà svolto da un'educatrice Sgalaberni Giovanna un corso di formazione proposto dai Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna "Fai rumore... e poi musica", condotto da Mara Luzietti.

Quest'ultimo fornirà strumenti e tecniche per la realizzazione di laboratori musicali a partire dai più piccoli.

Con questo progetto si vuole avvicinare il bambino alla musica in modo spontaneo e creativo attraverso il gioco, la voce, canti collegati alla gestualità e al ritmo e giochi vocali sull'imitazione di suoni e rumori.

La musica vuole essere **un tempo** in cui i bambini imparano da soli, attraverso l'imitazione e il gioco, a muoversi a tempo e a cantare in tono.

Tutti i bambini sono portati per il suono e il movimento, e questa loro predisposizione naturale si sviluppa appieno quando l'ambiente è sufficientemente ricco dal punto di vista musicale.

Infatti, quando viene offerto loro un ambiente musicale stimolante, i bambini imparano a cantare e ballare in modo naturale e istintivo, così come imparano a camminare e a parlare.

Facendo riferimento al nostro progetto educativo annuale, basato sull'outdoor, ci sarà anche un momento creativo, per la realizzazione di strumenti musica con materiale naturale.

2. PROGETTO DI INGLESE

Anche quest'anno il nostro Polo per l'infanzia parteciperà all'iniziativa regionale per i nidi d'infanzia "**Sentire l'inglese**" che prevede la sperimentazione dell'insegnamento dell'inglese per i bambini da zero a tre anni

L'iniziativa, in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna ALMA MATER, Dipartimento di Scienze dell'educazione, prevede una formazione per gli educatori del nido. L'educatrice di riferimento del progetto è Diletta Guerrini.

Il progetto prevede un percorso di ascolto attraverso l'utilizzo di libri, filastrocche e canzoni in inglese. Mantenendo come filo conduttore il nostro progetto educativo

annuale sull'outdoor, verranno inseriti elementi naturali e osservazioni dell'ambiente esterno.

Saranno dedicati nelle ore di permanenza dei bambini al nido, piccoli spazi quotidiani in cui ogni bambino svilupperà il primo approccio con la lingua inglese.

Entro gennaio 2024 verrà organizzato un incontro con i genitori durante il quale sarà fatto loro visionare un video documentativo che ripercorrerà il lavoro svolto fino a quel momento.

3. PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

L'apprendimento della Religione cattolica si realizza nel Nido d'Infanzia attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti fra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, le tradizioni e attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

Le principali attività si svolgeranno in due momenti fondamentali dell'anno: il tempo del Natale e il tempo della Pasqua, ma non mancheranno, durante tutto il tempo dell'anno, le occasioni di ringraziare il Signore per tutto quello che ci ha donato.

Durante l'anno verranno proposte ai bambini preghiere sotto forma di canzoni e mimi inerenti all'argomento.

4. PROGETTO GINNASTICA

Gioco con il corpo, il movimento e l'azione spontanea.

Le educatrici Angela Rabuano e Diletta Guerrini hanno partecipato ad un corso di formazione condotto dalla Psicomotricista Daniela Carlini, acquisendo la specializzazione per accompagnare la crescita e valorizzare l'espressività dei bambini attraverso lo sguardo e l'approccio psicomotorio.

Quest'anno, il progetto psicomotricità per i bambini verrà condotto dall'educatrice Angela Rabuano, si svolgeranno incontri all'aria aperta nel periodo da marzo a maggio 2024, permettendo al bambino di entrare in contatto con la sua parte interiore, alternare momenti dinamici ad altri di contenimento e rilassamento.

Grazie a divertenti percorsi e all'utilizzo di attrezzi colorati come birilli, palle, cerchi, mattoni, teli... ogni bambino svilupperà una migliore coordinazione, equilibrio e agilità.

5. PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità nasce con il fine di agevolare il passaggio dei bambini che l'anno successivo entreranno nella scuola dell'Infanzia.

Durante l'anno educativo saranno programmati momenti di visita e **attività di intersezione insieme** alla scuola dell'Infanzia del nostro Polo per l'Infanzia con l'obiettivo di far conoscere ai bambini nuovi spazi, nuovi insegnanti e i bambini che ritroveranno in sezione a settembre del prossimo anno scolastico.

Il tema scelto per il progetto didattico annuale crea una continuità riguardo alle attività proposte nei momenti di condivisione con la scuola dell'Infanzia.

Verranno inoltre programmate attività in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia statale "Il Cantastorie" di Cotignola e con la Scuola dell'Infanzia statale "Il Grillo parlante" di Barbiano.

Verrà scelto uno strumento da utilizzare come "filo conduttore" per far in modo che il bambino possa ritrovare ciò che "ha lasciato" nel luogo dove verrà accolto.

6. LETTURE ANIMATE CON LA COLLABORAZIONE DELLA BIBLIOTECA "LUIGI VAROLI" DI COTIGNOLA

La nascita della biblioteca dei piccoli, scaturisce dall'esigenza di avvicinare il bambino al libro.

Sono previsti tre incontri di letture animate e prestito del libro a partire dalla Nuova Guida Nazionale del progetto Nati per leggere, con la collaborazione della biblioteca di Cotignola "Luigi Varoli".

Il libro è uno strumento di conoscenza e di relazione, è un modo piacevole per noi educatrici e per i genitori per stare insieme ai nostri bambini.

Questo percorso sviluppa gli aspetti relazionali, affettivi ed emotivi.

Un bimbo abituato ad ascoltare la lettura di un libro è un bimbo più tranquillo, capace di fermarsi, rispettare il silenzio, le pause e inizia un processo di interiorizzazione.

7. PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON I NONNI

La presenza dei nonni nella vita di un bambino è un'importante risorsa per la sua crescita ed il suo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale.

Ci saranno tanti momenti di collaborazione con la casa di riposo Tarlazzi di Cotignola: si svolgeranno merende in giardino e la castagnata in occasione di San Martino. Grande rilievo sarà dato durante l'anno scolastico alla figura dei nonni regalando a loro tanti bei lavoretti realizzati dai bimbi.

8. PROGETTO “#IO LEGGO PERCHE”

La grande iniziativa nazionale a favore delle biblioteche scolastiche. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, un grande progetto sociale che coinvolge lettori di ogni età.

A novembre ci sarà una settimana dedicata al dono dei libri da parte delle famiglie, attraverso l'acquisto di quest'ultimi, presso le librerie aderenti al progetto.

9. PROGETTO COOP PER LA SCUOLA

Grazie ai buoni Coop raccolti dalle famiglie e consegnati a scuola o donati attraverso l'app "Coop per la scuola", la scuola potrà richiedere in forma totalmente gratuita materiali didattici, informatici e tante attrezzature utili per le attività sportive a scuola.

10. ARTI E MESTIERI

Nel periodo da gennaio a maggio 2024, verranno svolti cinque laboratori inerenti al progetto educativo annuale in collaborazione con la Scuola arti e mestieri di Cotignola.

11. PROGETTO “SERVIZI EDUCATIVI A CIELO APERTO”

Prosegue già dallo scorso anno scolastico, la partecipazione al percorso formativo organizzato dall'Unione dei Comuni della bassa Romagna.

Lo scopo del percorso è quello di fornire le linee guida per la realizzazione d'interventi nel giardino del nido e in quello della scuola dell'infanzia, strumenti di lavoro preziosi per sostenere la costruzione partecipata, la manutenzione e la cura di arredi, allestimenti e materiali in grado di mettere in relazione le potenzialità dei luoghi con gli interessi e le domande degli adulti e dei bambini che li abitano.

Questo percorso vuole inoltre essere un'occasione e uno slancio per comprendere la necessità di attivare reti e processi solidi capaci di riconoscere nella progettazione e cura degli spazi all'aperto, una nuova e imprescindibile sensibilità ecologica.

Inoltre, esso vuole portare un'innovazione nella didattica nei servizi educativi e investire sulle competenze professionali di educatori ed insegnanti.

12. PROGETTO “YOGA BIMBI”

Durante l'anno scolastico in corso, l'educatrice Linda Sangiorgi, svolgerà un corso di formazione di “Yoga bimbi” della durata di 18 ore, per poi condurre con i bambini incontri che coinvolgeranno emozioni, giochi per sviluppare equilibrio, coordinazione, attenzione e acquisizione di sintonia e fiducia di gruppo.

Questo progetto vuole integrare nel percorso scolastico pratiche di meditazione e rilassamento ed ascolto del proprio corpo, il tutto sotto forma di gioco.

IL GRUPPO DI LAVORO

- Educatrici del Nido di infanzia
 - Angela Rabuano
 - Diletta Guerrini
 - Elisa Fuso
 - Giovanna Sgalaberni
 - Linda Sangiorgi
- Il Coordinatore del servizio
 - Linda Sangiorgi
- Il Coordinatore Pedagogico
 - Dott.ssa Raffaella Lega